



**STATUTI DELLA
ASSOCIATION ROMANDE DES INTERMEDIAIRES FINANCIERS
(ARIF)**

I. COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

- 1 E' costituita, per una durata indeterminata sotto il nome di ASSOCIATION ROMANDE DES INTERMEDIAIRES FINANCIERS (ARIF) , un'associazione dotata di personalità giuridica ai sensi dell'art. 60 e seguenti del Codice civile svizzero.
- 2 La sede dell'ARIF è a Ginevra, all'indirizzo del suo Segretariato.
- 3 L'ARIF è iscritta al Registro di commercio.

II. SCOPI

- 4 L'ARIF persegue lo scopo di essere un organismo di autodisciplina nel settore finanziario in Svizzera.
- 5 A tal fine, essa ottiene dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) le autorizzazioni necessarie al conseguimento del suo scopo e le conserva.
- 6 L'ARIF non persegue alcuno scopo di lucro. Qualsiasi remunerazione risultante dalla sua attività è destinata esclusivamente agli scopi da essa perseguiti ed alla copertura dei costi delle prestazioni da essa fornite.

III. ATTIVITÀ

- 7 Ai fini dell'attuazione della Legge federale del 10 ottobre 1997 sulla lotta contro il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo nel settore finanziario (LRD), l'ARIF offre ai suoi membri le prestazioni seguenti:
 - a) affiliazione a un organismo di autodisciplina riconosciuto ai sensi degli articoli 14 e 24 LRD;
 - b) istituzione di un Regolamento di autodisciplina conforme all'art. 25 LRD;
 - c) organizzazione di controlli periodici, effettuati da Organi di revisione accreditati dall'ARIF, nonché assoggettamento a controlli puntuali, effettuati da Incaricati d'inchiesta designati dall'ARIF, che hanno lo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni della LRD e del Regolamento di autodisciplina dell'ARIF da parte dei suoi membri e di assicurare il sanzionamento delle loro violazioni;
 - d) tenuta di un elenco degli intermediari finanziari affiliati, rifiutati, esclusi, cancellati e dimissionari e la trasmissione regolare dello stesso alla FINMA;
 - e) informazione sulla LRD e sulle norme emanate dalla FINMA in questa materia,
 - f) formazione relativa all'organizzazione da instaurare ed alle tecniche di individuazione per identificare i casi di riciclaggio;
 - g) raccomandazioni su casi concreti;
 - h) promozione della prevenzione e della lotta contro il riciclaggio dei valori patrimoniali d'origine criminale.

8 Ai fini dell'attuazione della Legge federale del 23 giugno 2006 sugli investimenti collettivi di capitale, l'ARIF offre inoltre ai membri che esercitano la professione di gestore patrimoniale indipendente le seguenti prestazioni :

- a) istituzione, nel quadro del Regolamento di autodisciplina e delle sue Direttive, di un Codice di deontologia che detta le regole di condotta in materia di gestione di patrimoni;
- b) organizzazione di controlli periodici, effettuati da Organi di revisione accreditati dall'ARIF, nonché assoggettamento a controlli specifici, effettuati da Incaricati d'inchiesta designati dall'ARIF, che hanno lo scopo di verificare il rispetto del Codice di deontologia dell'ARIF da parte dei membri ad esso sottoposti e di assicurare il sanzionamento della sua violazione;
- c) informazione sulle norme emanate dalla FINMA in questa materia,
- d) presentazione di base del Codice di deontologia;
- e) raccomandazioni su casi concreti;
- f) promozione delle regole deontologiche nel campo della gestione patrimoniale.

IV. MEMBRI, CONDIZIONI E PROCEDURA D'AMMISSIONE

9 Può fare domanda di diventare membro dell'ARIF, qualsiasi persona, fisica o giuridica, che esercita o che è suscettibile di esercitare un'attività di intermediario finanziario ai sensi dell'art. 2 cpv. 3 della LRD.

10 Le persone fisiche elette al Comitato dell'ARIF sono membri di diritto dell'Associazione, indipendentemente dalla loro eventuale qualità d'intermediario finanziario.

11 Il candidato deve indirizzare una domanda scritta al Comitato, unitamente a tutte le informazioni ed ai documenti che gli saranno richiesti dallo stesso.

12 Il candidato deve in particolare impegnarsi per iscritto ad adottare, nell'ambito della sua attività di intermediario finanziario, un'organizzazione interna che rispetta la LRD, gli Statuti ed il Regolamento di autodisciplina dell'ARIF, nonché ad attuare gli obblighi che vi sono definiti.

13 Inoltre, per poter essere ammesso come membro, il candidato deve aver versato la tassa d'entrata e la prima quota sociale annuale.

14 Il Comitato statuisce sulla domanda d'ammissione, che può rifiutare senza indicarne il motivo e senza possibilità di ricorso.

V. DIRITTI E OBBLIGHI

15 I membri hanno diritto alle prestazioni dell'ARIF che sono loro applicabili.

16 I membri si impegnano a rispettare gli obblighi stabiliti dalla LRD, dagli Statuti e dal Regolamento di autodisciplina.

17 I membri che possiedono la qualità di intermediari finanziari accettano il fatto, che i controlli ordinati dall'ARIF siano effettuati nella loro impresa, ed essi si sottomettono alla procedura d'arbitrato ed alle misure o sanzioni previste negli Statuti o nel Regolamento di autodisciplina.

18 I membri si sforzeranno di fare in modo che l'ARIF possa beneficiare delle loro conoscenze ed esperienze professionali.

19 Essi sono tenuti e riconoscono di dover versare una tassa d'iscrizione, una quota sociale annuale e gli emolumenti fatturati per le prestazioni fornite dall'ARIF, nonché le pene convenzionali che potrebbero essere loro inflitte.

VI. DIMISSIONI, CANCELLAZIONE

20 Ogni membro può rassegnare le dimissioni dall'ARIF per la fine di un esercizio mediante lettera raccomandata indirizzata al Comitato, almeno tre mesi prima della fine dell'esercizio.

21 Il Comitato può procedere d'ufficio e senza possibilità di ricorso alla cancellazione dei membri deceduti, in fallimento, o che risultano di non essere più in grado di assumere la qualità di membro o gli obblighi stabiliti dalla LRD.

VII. SANZIONI ED ESCLUSIONE

22 Il Comitato ha la facoltà di pronunciare le sanzioni disciplinari seguenti, che possono essere cumulate:

- l'ammonimento
- la pena convenzionale fino a CHF 500'000.--
- l'esclusione dall'ARIF,

nei confronti di un membro che infrange gli Statuti o il Regolamento di autodisciplina, o che danneggia gli interessi dell'ARIF.

Nella sua decisione, il Comitato tiene conto della gravità dell'infrazione, della colpevolezza dell'autore, della situazione finanziaria del membro interessato e del danno causato all'ARIF.

23 Queste sanzioni possono essere oggetto di un ricorso da parte del membro interessato presso il Tribunale arbitrale stabilito dagli Statuti, entro il termine di trenta giorni dalla loro notifica.

24 Le dimissioni, la cancellazione o l'esclusione di un membro non impediscono che una procedura disciplinare avviata contro di lui per fatti antecedenti alle sue dimissioni, alla sua cancellazione o alla sua esclusione sia portata a termine, e non pregiudica il carattere esecutivo dell'eventuale pena convenzionale sancita nei suoi confronti.

25 In caso di mancato pagamento di una pena convenzionale inflitta a un membro, il Comitato può incaricare il Tribunale arbitrale stabilito dagli Statuti e chiedere che esso pronunci, contro detto membro, una sentenza che potrà essere eseguita.

26 Mediante una decisione presa a maggioranza dei due terzi di tutti i suoi membri, il Comitato può pure pronunciare l'esclusione di un membro, senza indicarne i motivi. Questa esclusione è immediata e non può essere oggetto di alcun ricorso.

VIII. RISORSE

27 Le risorse dell'ARIF sono in particolare le seguenti:

- a) la tassa d'iscrizione;
- b) le quote sociali annuali dei membri;
- c) gli emolumenti per le prestazioni fornite;
- d) le pene convenzionali;
- e) i sussidi statali.

IX. ORGANI

A. ASSEMBLEA GENERALE

28 L'Assemblea generale è l'organo supremo dell'ARIF. Essa ha le mansioni seguenti:

- a) l'approvazione dei conti e della relazione del Comitato;
- b) l'elezione dei membri del Comitato;
- c) l'elezione dell'Organo di revisione dell'ARIF;
- d) la nomina degli arbitri del Tribunale arbitrale dell'ARIF;
- e) l'approvazione e la modifica degli Statuti;
- f) lo scioglimento dell'ARIF.

- 29 Un'Assemblea generale ordinaria ha luogo ogni anno nel corso del semestre che segue la fine dell'esercizio. Assemblee generali straordinarie sono convocate ogni qualvolta siano necessarie.
- 30 L'Assemblea generale è convocata dal Comitato che ne definisce l'ordine del giorno. L'Organo di revisione o un quinto dei membri possono inoltre richiedere la convocazione dell'Assemblea generale e l'introduzione di oggetti nell'ordine del giorno.
- 31 L'Assemblea generale è convocata mediante lettera indirizzata a ogni membro, e mediante pubblicazione nel Foglio ufficiale svizzero di commercio, almeno 10 giorni prima della data della riunione. Gli oggetti iscritti all'ordine del giorno sono menzionati nella convocazione. Il testo delle proposte di modifica degli Statuti deve essere allegato alla lettera indirizzata a ciascun membro.
- 32 Ogni membro ha diritto a un voto nell'Assemblea generale. I membri possono essere rappresentati solo da altri membri, ad esclusione di terzi. Ogni membro presente all'Assemblea generale non può rappresentare più di cinque altri membri.
- 33 Nessuna decisione può essere presa su oggetti non iscritti all'ordine del giorno, ad eccezione della proposta di convocare un'Assemblea generale straordinaria.
- 34 L'Assemblea generale prende le sue decisioni ordinarie e procede alle elezioni alla maggioranza assoluta dei membri presenti. Le modifiche degli Statuti e lo scioglimento possono essere decisi unicamente alla maggioranza dei due terzi dei membri presenti.
- 35 Per le elezioni del Comitato, i membri sono eletti al primo turno a maggioranza assoluta dei membri presenti, al secondo turno a maggioranza relativa dei membri presenti. Se il numero di candidati non supera il numero dei posti da coprire, la loro elezione è tacita.
- 36 Lo scioglimento può essere deciso unicamente da un'Assemblea generale in cui è presente almeno la metà di tutti i membri; in mancanza di tale quorum, dovrà essere convocata una seconda Assemblea generale, che potrà pronunciarsi sullo scioglimento indipendentemente dal numero dei membri presenti.
- 37 In caso di parità di voti, il voto del presidente dell'ARIF o, in sua assenza, il voto del membro del Comitato presente più anziano è decisivo.
- 38 Sulle decisioni ed elezioni dell'Assemblea generale viene tenuto un verbale, redatto entro dieci giorni successivi alla riunione e firmato dall'autore del verbale e dal Presidente.

B. COMITATO

- 39 Il Comitato è composto da almeno 15 membri, eletti individualmente per un periodo di tre anni. Essi sono rieleggibili. In caso di vacanza in seno al Comitato, essa sarà colmata in occasione della prossima Assemblea generale ordinaria. Se il numero dei membri del Comitato scende al di sotto di 10, verrà convocata un'Assemblea generale straordinaria a breve scadenza, per procedere ad elezioni.
- 40 Il Comitato esercita tutte le competenze che gli sono conferite dai presenti Statuti e, in maniera generale, tutte quelle che non sono riservate dagli Statuti ad un altro organo dell'ARIF.
- 41 Il Comitato ha, in particolare, il compito di:
- prendere tutte le misure e decisioni per raggiungere lo scopo dell'ARIF;
 - stabilire la regolamentazione delle firme dei suoi atti e delle sue decisioni;
 - rappresentare e impegnare l'ARIF verso terzi e stare in giudizio a nome dell'ARIF;
 - decidere il numero dei membri del Comitato entro i limiti stabiliti dagli Statuti e designare, fra i suoi membri, il Presidente dell'ARIF;
 - costituire e organizzare il Segretariato dell'ARIF;
 - adottare e modificare il Regolamento di autodisciplina, il Codice di deontologia e tutti i regolamenti e le direttive necessari al buon funzionamento dell'ARIF;
 - statuire sulle domande d'ammissione e pronunciare le sanzioni, le cancellazioni e le esclusioni nei confronti dei membri;

- h) stabilire l'importo delle tasse d'iscrizione, delle quote sociali periodiche, degli emolumenti fatturati dall'ARIF, nonché l'importo delle indennità versate ai suoi organi;
- i) designare, in seno al proprio organo, le Commissioni necessarie per l'adempimento dei suoi compiti, in linea di principio una Commissione di gestione e di tesoreria, una Commissione d'ammissione dei nuovi membri, una Commissione d'informazione e una Commissione di vigilanza, regolamentare il loro funzionamento, ripartire tra esse i compiti del Comitato e delegare loro la competenza di adempierli;
- j) adottare l'elenco degli Ispettori esterni e degli Incaricati d'inchiesta abilitati dall'ARIF a verificare, presso i membri, il rispetto delle disposizioni della LRD, degli Statuti e del Regolamento di autodisciplina dell'ARIF;
- k) decidere su ogni questione che gli venga sottoposta da un membro del Comitato;
- l) riferire all'Assemblea generale sull'attività ed i conti dell'ARIF e proporre alla stessa le candidature al Comitato, al Tribunale arbitrale e alla funzione d'Organo di revisione, nonché le modifiche degli Statuti;

42 Il Comitato si riunisce ogni qualvolta sia necessario, su convocazione del Presidente, ma almeno quattro volte all'anno. Ogni membro del Comitato può esigere dal Presidente, per iscritto, la convocazione di una riunione del Comitato.

43 Il Comitato è validamente riunito, se è presente almeno la metà di tutti i suoi membri. Esso può prendere le sue decisioni anche tramite circolare scritta indirizzata a tutti i suoi membri se nessuno di essi vi si oppone.

44 Salvo disposizione contraria degli Statuti, il Comitato prende le sue decisioni alla maggioranza assoluta dei suoi membri presenti al momento in cui essi si riuniscono; alla maggioranza di tutti i suoi membri, se gli stessi si esprimono tramite circolare. Esso adotta e modifica il Regolamento di autodisciplina alla maggioranza dei due terzi di tutti i suoi membri.

45 In caso di parità di voti, il Presidente dell'ARIF o, in sua assenza, il membro più anziano ha voto decisivo.

46 Sulle decisioni del Comitato viene tenuto un verbale, redatto entro dieci giorni successivi alla riunione o alla circolare diffusa tra i membri e firmato dall'autore del verbale e dal Presidente.

C. ORGANO DI REVISIONE

47 Il conto d'esercizio ed il bilancio dell'ARIF sono sottoposti una volta all'anno alla verifica di un Organo di revisione designato per una durata indeterminata dall'Assemblea generale su proposta del Comitato.

48 L'Organo di revisione verifica se il conto d'esercizio ed il bilancio sono conformi ai libri contabili e se questi ultimi sono tenuti correttamente. Per l'adempimento di questo compito, il Comitato consegna all'Organo di revisione i libri contabili e tutte le pezze giustificative.

49 L'Organo di revisione controlla anche periodicamente, in linea di principio ogni due anni e ogni volta che lo giudichi necessario, che l'ARIF rispetti sempre tutte le condizioni d'autorizzazione in quanto organismo di autodisciplina.

50 L'Organo di revisione sottopone all'Assemblea generale ordinaria un resoconto scritto sulle sue constatazioni. Se necessario, ha il potere di convocare l'Assemblea generale.

D. TRIBUNALE ARBITRALE

51 In linea di principio, tutte le decisioni del Comitato e dell'Assemblea generale possono essere portate dal membro interessato o dal Comitato davanti al Tribunale arbitrale dell'ARIF, funzionante conformemente alle disposizioni del Concordato intercantonale sull'arbitrato, con esclusione di qualsiasi altra giurisdizione e senza altro ricorso.

52 Ciononostante, non possono essere oggetto di ricorso le decisioni del Comitato che rifiutano l'ammissione di un candidato, che pronunciano la cancellazione o l'esclusione immediata di un

membro senza indicazione dei motivi o che ordina un'inchiesta su un membro, come pure quelle per le quali il Regolamento di autodisciplina e le direttive che ne costituiscono parte integrante escludono il ricorso.

- 53 Il Tribunale arbitrale è formato da tre Arbitri permanenti e da tre Arbitri supplenti, nominati individualmente dall'Assemblea generale su proposta del Comitato, per una durata di tre anni rinnovabile. I tre Arbitri permanenti designano il Presidente del Tribunale arbitrale ed il suo supplente. In caso di mancato rinnovo, il mandato degli Arbitri è prorogato il tempo necessario per portare a termine i procedimenti in corso.
- 54 La sede del Tribunale arbitrale è presso il domicilio professionale in Svizzera del suo Presidente.
- 55 Il Tribunale arbitrale siede in Camera composta da uno o tre arbitri. Stabilisce il suo Regolamento e si adopera a svolgere rapidamente i giudizi ad esso affidati, ispirandosi liberamente alla Legge di procedura civile federale.
- 56 Pena l'irricevibilità, il ricorso contro una decisione del Comitato deve essere presentato entro trenta giorni dal momento della notifica; il ricorso contro una decisione dell'Assemblea generale deve essere emesso entro trenta giorni dal suo svolgimento; in mancanza di un ricorso ricevibile, la decisione è considerata irrefragabilmente ammessa da parte del membro.
- 57 La domanda o il ricorso al Tribunale arbitrale avviene mediante un atto redatto nelle forme previste dalla Legge di procedura civile federale, indirizzato alla sede del Tribunale. Se emanato dal Comitato, l'atto viene indirizzato anche al membro interessato.
- 58 Il ricorso al Tribunale arbitrale ha effetto devolutivo completo, e in linea di principio non ha effetto sospensivo sulle decisioni che ne sono l'oggetto. Il Tribunale arbitrale può tuttavia concedere l'effetto sospensivo su richiesta motivata. Esso statuisce con pieno potere di cognizione.

X. LIQUIDAZIONE

- 59 In caso di scioglimento dell'ARIF per decisione dell'Assemblea generale, i membri dell'ultimo Comitato in carica assumono i compiti di liquidatori, con modalità di funzionamento identiche a quelle del Comitato. Lo scioglimento viene comunicato immediatamente alla FINMA da parte dei liquidatori.
- 60 Una volta avvenuto il pagamento dei debiti, l'eventuale saldo attivo viene devoluto secondo la decisione dell'Assemblea generale o, in difetto, a un organismo scelto dai liquidatori tra quelli che perseguono uno scopo analogo a quello dell'ARIF.

XI. SEGRETEZZA, COMPETENZE E RICUSAZIONE

- 61 I membri del Comitato e l'Organo di revisione dell'ARIF, gli Arbitri, e i suoi liquidatori in caso di scioglimento, come pure gli Incaricati d'inchiesta designati dall'ARIF e gli Ispettori da essa abilitati, sono tenuti a mantenere il segreto sui fatti di cui hanno avuto conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni, con riserva delle comunicazioni e dei resoconti derivanti dall'esecuzione del loro compito e dei loro obblighi legali. Essi devono comprovare delle conoscenze particolari in materia finanziaria e di lotta contro il riciclaggio e fornire tutte le garanzie per un'attività irreprensibile.
- 62 Qualsiasi membro di un organo dell'ARIF o qualsiasi altra persona, alla quale l'ARIF ha conferito un mandato, che ha un interesse personale o un conflitto d'interessi nei confronti di un membro dell'ARIF, deve astenersi. Sono proibiti, in particolare, i controlli reciproci fra i membri dell'ARIF. Nell'eventualità di un litigio sulla ricusazione, il Presidente del Tribunale arbitrale dell'ARIF o, in caso di suo impedimento, il suo supplente, incaricato su richiesta della parte più diligente, decide in maniera definitiva e entro breve tempo.

XII. ESERCIZIO SOCIALE

- 63 L'esercizio sociale dell'ARIF inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno.

XIII. ENTRATA IN VIGORE

64 I presenti statuti adottati dall'Assemblea generale dell'ARIF il giorno 11 giugno 2009 entrano in vigore immediatamente.